

FS ITALIANE, VERONA: AL VIA ITER PER “CENTRAL PARK”

- **firmato Protocollo d’intesa fra Regione del Veneto, Comune di Verona e Gruppo FS Italiane per la riconversione dell’ex scalo merci di Verona Porta Nuova**
- **obiettivo: trasformazione delle aree FS in parco pubblico sicuro, accessibile e funzionale**
- **prossime fasi: masterplan e analisi di sostenibilità economica**
- **approvazione finale entro 15 mesi**

Verona, 5 luglio 2019

Al via l’iter tecnico e amministrativo per la creazione del “Central Park” di Verona.

È stato firmato oggi il Protocollo d’intesa per la riconversione a parco urbano delle aree dell’ex scalo merci di Verona Porta Nuova.

A siglare l’intesa **Elisa De Berti** Assessore regionale ai lavori pubblici, infrastrutture e trasporti, **Federico Sboarina** Sindaco di Verona e **Umberto Lebruto**, Amministratore Delegato FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane).

L’obiettivo è la trasformazione delle aree dello scalo – circa 45 ettari che si sviluppano a sud della stazione, lungo la direttrice che connette la stazione Verona Porta Nuova con la zona della Fiera – in un parco pubblico sicuro, accessibile e funzionale per i quartieri limitrofi e per la città tutta, e la creazione di una nuova polarità urbana.

Un tavolo tecnico composto da Regione del Veneto, Comune di Verona e le Società del Gruppo FS Italiane (Rete Ferroviaria Italiana, FS Sistemi Urbani e Mercitalia Logistics), elaborerà il *masterplan* e l’analisi di sostenibilità economica con l’obiettivo di condividere e approvare, entro 15 mesi, i nuovi assetti dell’area ferroviaria e avviare il successivo iter urbanistico.

Questo consentirà di realizzare un nuovo fronte di accesso, da Sud, alla stazione Verona Porta Nuova, aumentandone la vocazione intermodale, rendendola accessibile in modo rapido ed efficace – tramite il trasporto pubblico e i mezzi privati – anche da chi proviene dalla zona Fiera e, in generale, dai quartieri meridionali della città.